



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** in particolare l’articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo, che dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** l’articolo 36 comma 2, lettera b) decreto legislativo n. 50/2016;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove



soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2020 per il biennio 2020-2021; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 139.000,00;

VISTO l'articolo 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'articolo 51 comma 2.1. del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il comma 6 dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del 26 ottobre 2021, prot. 1003 del 27 ottobre 2021, con il quale viene prorogato l'incarico ad interim per la Divisione V “Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione”, della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, al dott. Arrigo Moraca, per il periodo dal 1 novembre 2021 e fino al 14 dicembre 2021;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020 – 2022 redatto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 Luglio 2020;

VISTA la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi



informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;

- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) "digitalizzazione delle amministrazioni statali", precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020";
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

CONSIDERATA	la necessità dell'Amministrazione di procedere alla acquisizione delle prestazioni dei servizi di telefonia mobile per effetto della prossima scadenza del 16 dicembre 2021 della proroga tecnica prot. 27326 del 10/11/2021 alla convenzione Consip "Telefonia mobile 7" scaduta il 16/03/2021";
PRESO ATTO	della nuova Convenzione Consip "Telefonia mobile 8" – CIG 782331756B – per la prestazione di servizi di telefonia mobile per le PA, con l'operatore Telecom Italia S.p.A., già fornitore della precedente Convenzione e che pertanto è possibile aderire mediante la migrazione delle utenze;
CONSIDERATO	che la Convenzione Consip "Telefonia mobile 8" ha la durata di 18 mesi decorrenti dall'attivazione avvenuta il 17 maggio 2021 e, pertanto in scadenza il 16 novembre 2022 prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi;
VISTA	l'allegata scheda di acquisto, denominata " <i>Telefonia mobile 8</i> ", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
CONSIDERATI	i termini, le modalità e le condizioni stabilite nella convenzione come pubblicata sul sito www.acquistinretepa.it ;
RITENUTO	quindi di aderire alla convenzione Consip "Telefonia mobile 8" e di procedere alla compilazione ed invio dell'ordinativo tramite MePA;
DATO ATTO	che l'adesione alla convenzione sopra specificata permette di conseguire i vantaggi di un risparmio di spesa sul prodotto e sui costi necessari per procedere con un'autonoma procedura d'acquisto;
VISTO	il codice di identificazione derivato n. 9020194391 assegnato dall'ANAC;
TENUTO CONTO	che la Convenzione "Telefonia mobile 8" non prevede costi immediati, bensì gli oneri derivanti verranno quantificati a canoni posteriori e le spese saranno ripartite in maniera proporzionale all'utilizzo sui rispettivi capitoli di spesa dei vari centri di costo;



RITENUTO necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

- la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- in ordine al rapporto contrattuale della Convenzione Consip “Telefonia mobile 8”, si ritiene di avviare la procedura della migrazione delle utenze MISE (profili 1, 2, 3 e M2M) da Telefonia mobile 7 a Telefonia mobile 8, procedendo attraverso lo strumento dell’ordine diretto d’acquisto (ODA) alla Società Telecom Italia S.p.A. ;
- la relativa spesa graverà in maniera proporzionale all’utilizzo sui rispettivi capitoli di spesa dei vari centri di costo;
- di nominare il Direttore dell’esecuzione del contratto il sig. Stefano Di Giovanni;
- di nominare Responsabile unico del procedimento il dott. Arrigo Moraca.

IL DIRIGENTE
(Arrigo MORACA)